



Centro di Solidarietà
della compagnia delle opere
Banco di Solidarietà di Como



Comune di Como



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Ufficio scolastico Provinciale di Como



PROVINCIA DI COMO
SETTORE ECOLOGIA E AMBIENTE



in collaborazione con

Ai dirigenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado statali e paritarie della Provincia di Como

Loro sedi

Como, 29 novembre 2007

OGGETTO: Settimana del “Dona cibo” nelle scuole

Abbiamo il piacere di sottoporre alla Sua cortese attenzione la proposta “Dona Cibo”– settimana della solidarietà nelle scuole che avrà luogo dal **25 febbraio 2008 al 1 marzo 2008** per raccogliere generi alimentari non deperibili. Tale iniziativa sarà organizzata dall’Associazione Centro di Solidarietà - Banco di Solidarietà di Como in collaborazione con l’Assessorato Ecologia e Ambiente – della Provincia di Como, C.R.E.A. Como, Assessorato Pubblica Istruzione ed Educazione del Comune di Como, Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia - Centro Servizi Amministrativi di Como e con la Federazione Nazionale Banchi di Solidarietà.

E’ nostra ferma convinzione che far conoscere la realtà del bisogno alla popolazione scolastica, inserita in una società che ostenta opulenza e abbondanza, sia un fattore altamente educativo. Siamo convinti che attraverso le iniziative che promuovono una cultura del dono, si può educare alla responsabilità verso se stessi, verso gli altri e verso la realtà.

Alleghiamo la scheda di adesione al progetto “Dona cibo” con preghiera di ritornarcela compilata entro il **15 febbraio 2008** all’indirizzo di posta elettronica m.mazzone@centrosolidarietacomo.it oppure via fax al numero 031/265061. Confermiamo sin d’ora la nostra disponibilità a presentare direttamente l’attività in oggetto, le sue finalità e a farLe avere tutto il materiale illustrativo.

Ringraziamo anticipatamente per la cortese collaborazione e, nell’attesa di incontrarLa, inviamo i nostri più cordiali saluti

Marco Mazzone

All.to: Modulo di adesione



Centro di Solidarietà
della compagnia delle opere
Banco di Solidarietà di Como



Comune di Como



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Ufficio scolastico Provinciale di Como



PROVINCIA DI COMO
SETTORE ECOLOGIA E AMBIENTE



in collaborazione con

Modulo di adesione

Progetto "SETTIMANA DONA CIBO NELLE SCUOLE" DAL 25 FEBBRAIO 2008 AL 1 MARZO 2008

Istituto scolastico _____

Scuola (plesso) _____

Indirizzo _____

CAP _____ CITTA' _____ PROVINCIA _____

Tel. _____ Fax _____

Posta elettronica _____

Numero di classi della scuola (plesso) _____ Numero di alunni (plesso) _____

Insegnante referente _____

Tel. _____ Cell. _____

Indirizzo e-mail _____

Barrare la/e casella/e :

- PARTECIPIAMO** a "Dona cibo nelle scuole"
- Richiediamo presentazione da parte di un Vs. volontario e documentazione
- Richiediamo documentazione
- NON** partecipiamo a "Dona cibo nelle scuole"

**Da inviare via e-mail a m.mazzone@centrosolidarietacomo.it
o via fax al numero 031 265061 entro il 15 febbraio 2008**



Centro di Solidarietà
della compagnia delle opere
Banco di Solidarietà di Como



Comune di Como



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Ufficio scolastico Provinciale di Como



PROVINCIA DI COMO
SETTORE ECOLOGIA E AMBIENTE



in collaborazione con

Presentazione del progetto “Donacibo” (contro lo spreco alimentare)

Premessa

Il Banco di Solidarietà, in questi anni ha maturato un'esperienza di lavoro sul territorio della Provincia di Como per venire incontro alle necessità di quanti si trovano in stato di indigenza temporanea o stabile, che ha portato ad una consapevolezza che il problema è sì di tipo materiale, ma soprattutto di educazione alla condivisione e che il numero delle persone che vivono alla soglia della povertà sta aumentando in modo significativo.

E' nostra ferma convinzione che far conoscere la realtà del bisogno alla popolazione scolastica, normalmente cresciuta e abituata a vivere nell'abbondanza, sia un fattore altamente educativo. Siamo convinti che attraverso le iniziative che promuovono una cultura del dono e della solidarietà, si può educare alla responsabilità verso se stessi, verso gli altri e verso la realtà.

Da questa consapevolezza è nata anche l'esigenza di recuperare le eccedenze alimentari nella Provincia di Como.

Il **recupero delle eccedenze alimentari** ha due obiettivi principali: a) ridurre gli sprechi alimentari attraverso il recupero degli alimenti non più commercializzabili ma perfettamente commestibili b) sostenere concretamente le tante realtà del volontariato cittadino e delle istituzioni impegnate nella lotta alla povertà e al disagio sociale c) educare alla solidarietà e al consumo consapevole.

L'idea nasce anche come applicazione concreta della legge n. 155 del 25.06.2003 (detta del "Buon Samaritano") che consente la semplificazione della distribuzione degli alimenti recuperati alle organizzazioni "non lucrative di utilità sociale" equiparandole di fatto al consumatore finale.

Cosa sono gli "sprechi alimentari"

Sono considerati "sprechi alimentari" i prodotti provenienti dalla preparazione degli alimenti e gli alimenti non consumati provenienti dagli stabilimenti commerciali che, per le attuali caratteristiche della rete distributiva e per fattori endogeni al ciclo di vendita, non riescono ad essere posti sul mercato: perdono le caratteristiche di "prodotto", ma non quelle di "alimento", e vengono destinati allo smaltimento pur essendo perfettamente commestibili.

I maggiori soggetti che producono spreco alimentare sono gli stabilimenti di distribuzione all'ingrosso, gli ipermercati, i supermercati. In questi casi il surplus alimentare presenta delle caratteristiche particolari, che ne rendono possibile un riutilizzo.

Infatti le grandi strutture commerciali al dettaglio mandano generalmente al macero gli alimenti non quando sono già scaduti, ma alcuni giorni prima (generalmente tre), specie nel caso degli alimenti maggiormente deperibili, come il pesce, la carne, i formaggi freschi, la frutta.

Tali tempi si protraggono nel caso delle strutture commerciali all'ingrosso.

Ciò, chiaramente, costituisce un costo notevole per le aziende della distribuzione alimentare, sia per la perdita di valore delle merci invendute, sia per i costi di smaltimento, molto onerosi per le specifiche caratteristiche dei prodotti.

1. Finalità

Attraverso il progetto “Donacibo” (contro lo spreco alimentare) il Banco di Solidarietà di Como, da anni impegnato nell'assistenza ai più bisognosi attraverso la distribuzione di beni alimentari, intende perseguire le seguenti finalità:

- ✓ *Educazione alla solidarietà.* L'educazione alla solidarietà porta ad un atteggiamento di condivisione evidente nello slogan “Condividere i bisogni, per condividere il senso della vita”.
- ✓ *Educazione alla sostenibilità ambientale.* Promozione del consumo consapevole attraverso l'incentivazione del recupero e della redistribuzione degli alimenti non utilizzati. Sensibilizzazione al problema dell'accessibilità delle risorse.
- ✓ *Promozione della cultura del dono.* La cultura del dono è l'espressione più compiuta della coscienza dell'uomo quando riconosce che tutto gli è dato. «La prima originale intuizione è lo stupore del dato e dell'io come parte di questo dato, esistente. Prima vieni colpito e poi ti accorgi di te che sei colpito. È da qui che si origina il concetto della vita come dono, in mancanza del quale non possiamo usare delle cose senza inaridirle.»
- ✓ *Lotta allo spreco alimentare.* In modo sintetico e incisivo, questa finalità è espressa nello slogan “Contro lo spreco, contro la fame”.